

Il consorzio

Ecodom, scende la quantità di rifiuti elettrici ed elettronici raccolti durante il lockdown

La pandemia cambia lo scenario anche per **Ecodom**, consorzio per la gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici, che ha presentato il suo bilancio di sostenibilità 2019. A causa del coronavirus il consorzio ha registrato un crollo delle quantità di Raee (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) raccolte. In media 978 tonnellate a settimana, contro le 2.039 del 2019. Secondo Circular economy network, nei

giorni del lockdown è diminuita del 25% la produzione di rifiuti speciali e anche quelli urbani sono calati del 30%, allo stesso tempo si è visto un blocco del trasporto dei rifiuti del 30%, e si è fermato il mercato delle materie prime seconde, essenziale per l'economia circolare. «Di fronte all'emergenza sanitaria, è dovere nostro e di tutti i nostri stakeholder chiedersi se l'attuale sistema di gestione dei Raee sia ancora

sostenibile – ha detto Maurizio Bernardi, presidente di **Ecodom** – e per questo servono normative più semplici ed efficaci, incentivi fiscali a sostegno di chi inizia a fare economia circolare, ma anche controlli rigorosi. **Ecodom** sta cambiando pelle ed è necessario che tutto il sistema ci segua, per ottenere risultati».

Francesca Gambarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

978

tonnellate
la raccolta di
rifiuti elettrici
ed elettronici
nelle settimane
del lockdown

